



COMUNICATO STAMPA XV FESTA DEL MACELLAIO

MACELLAI: IL CONTROLLO DI FILIERA, LE INIZIATIVE PER I CONSUMATORI. GRANDE EVENTO IN PROVINCIA DI LATINA, SINDACATO MACELLAI DI CONFCOMMERCIO RIUNISCE OLTRE 200 IMPRENDITORI. IL CONTRIBUTO DEL PRESIDENTE NAZIONALE MAURIZIO AROSIO PRESIDENTE NAZIONALE DELLA FEDERCARNI, DEL PRESIDENTE SINDACATO MACELLAI PROVINCIA DI LATINA AUGUSTO MURARO E DEL PRESIDENTE CONFCOMMERCIO PROVINCIALE VINCENZO ZOTTOLA, DI ASL E DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI.

Anche quest'anno, la Confcommercio - Associazione provinciale Macellai di Latina, ha organizzato la " Festa del Macellaio ", giunta alla sua quindicesima edizione svoltasi a Gaeta nella splendida cornice dell'Aeneas Landing

Un momento conviviale e di amicizia che si ripete con cadenza annuale – ha commentato con soddisfazione il Presidente del Sindacato provinciale Macellai Augusto Muraro – e che ha visto quest'anno la partecipazione di oltre 220 persone, tra titolari ed addetti che rappresentano una parte delle imprese familiari impegnate in Provincia di Latina nel comparto della distribuzione tradizionale della carne.

Alla manifestazione hanno partecipato diverse Autorità quali il Presidente Nazionale della FederCarni Maurizio Arosio ed il Direttore della stessa Lorenzo Ortensi, il Presidente della Confcommercio provinciale di Latina Vincenzo Zottola ed il Presidente onorario della stessa Vincenzo Mangione, il Sindaco di Gaeta Antonio Raimondi, il dott. Mochi in rappresentanza dell'Amministrazione Provinciale di Latina, il dott. Perotti del dipartimento di prevenzione della ASL di Latina nonché il dott. Mengoni veterinario di categoria.

Pur non essendo potuti intervenire, per impegni istituzionali assunti in precedenza, non hanno voluto far mancare il loro saluto l'On.le Gianfranco Conte ed il Sindaco di Latina Vincenzo Zaccheo.

Durante la conviviale, che conferma, tra l'altro, gli ottimi rapporti costruiti nel tempo tra la Confcommercio della provincia di Latina con il sindacato Federcarni che hanno consentito un'azione sinergica nel settore in questione, sono state affrontate le diverse problematiche della categoria legate alla necessità di garantire un servizio sempre più professionale nell'esclusivo interesse dei consumatori.

Infatti, dopo l'episodio della "mucca pazza" che ha provocato la crisi del settore sia a livello nazionale che mondiale, si è applicata una politica di grande attenzione alla qualità del prodotto e alla professionalità degli operatori del settore.

Questo è possibile, è stato sottolineato, solo operando in stretta simbiosi con il Dipartimento di Prevenzione – Servizio veterinario della ASL al fine di offrire prodotti sempre più certificati e, quindi, garantiti.

I clienti devono essere costantemente informati sulle caratteristiche e la provenienza del prodotto che devono essere loro comunicate o, comunque, essere ben visibili all'interno del punto vendita in quanto la documentazione sui controlli sanitari effettuati sulla merce è l'unica garanzia di un acquisto sicuro.

A tal proposito, i Presidenti Arosio e Muraro hanno fatto riferimento al recente incontro tenutosi a Milano con i rappresentanti della varie categorie presenti all'interno della così detta "filiera della carne", i temi discussi hanno riguardato prevalentemente la qualità delle carni italiane, il rapporto qualità prezzo, le strategie per rendere competitiva la nostra carne e la formazione.

Il meeting si è svolto – precisano i due Presidenti - proprio per cercare di eliminare tutte quelle difformità comportamentali a cui sono soggetti, anche se raramente, gli stessi attori di tale filiera ed è per questo che è stato richiesto d'istituzionalizzare tale tipo di riunioni in modo che il confronto si faccia sempre più serrato e costante, il tutto nel già citato interesse degli utenti.

Il Presidente Arosio ha messo in evidenza come i rapporti con la grande distribuzione siano conflittuali e che la loro supremazia è dovuta alla mancanza di giovani che intraprendono questa attività. Pertanto, uno degli obiettivi principali, ha ribadito è

proprio quello di motivare i giovani alla professione incentivando corsi di formazione e scuole di formazione dei mestieri.